Codice A1604A
D.D. 8 novembre 2019, n. 533
Collaborazione Istituzionale con l'Universita' degli Studi di Torino, Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST). Prosecuzione dell'attivita' del Progetto europeo Eau Concert 2 (CUP J79H17000000007) Alcotra 2014-2020. Implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione in materia di tutela delle acque. Accertamenti e impegni su capitoli vari esercizi finanziari 2019-2020.

Il Dirigente

Premesso che:
la Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (DQA), che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, recepita dal D. Lgs. 152/2006, all'art. 9 stabilisce che gli Stati membri devono tener conto del principio del recupero dei costi dei servizi idrici, compresi i costi ambientali e della risorsa, prendendo in considerazione l'analisi economica effettuata nei Piani di Gestione distrettuali delle acque ed, in particolare, attuando i principi "chi inquina paga" e "chi usa paga";
nell'ambito dell'implementazione della DQA, pertanto, è tra le competenze della Regione Piemonte concorrere all'implementazione delle Linee Guida nazionali per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua, approvate con D.M. n. 39 del 24 febbraio 2015, al fine di sviluppare gli aspetti di analisi economica di supporto per l'attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume del Po (PdG Po) oltre che per la pianificazione regionale, con particolare riferimento al Piano di Tutela delle Acque;
la Regione Piemonte, al tempo stesso, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, è competente a fissare l'ammontare dei canoni per l'utilizzo di acque pubbliche; inoltre, il decreto legge del 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, nella legge n. 12 del 11 febbraio 2019, ha trasferito alle regioni la competenza a definire i criteri per l'assegnazione mediante gara ad evidenza pubblica delle grandi derivazioni idroelettriche, tenuto conto di parametri ambientali ed economici per la definizione del canone in coerenza con i principi comunitari sopra indicati;
in tale contesto, la Giunta Regionale con deliberazione n. 27-5413 del 24 luglio 2017 ha approvato il documento dal titolo "*Verso l'introduzione dei costi ambientali nei canoni di uso dell'acqua pubblica*", che rappresentata la proposta metodologica di revisione della modalità di calcolo del canone in applicazione del principio del recupero dei costi, sviluppata attraverso un'attività di collaborazione tra Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" - EST (D.D. n. 522/A1604A del 30 novembre 2015);
sempre nell'ambito dell'implementazione degli aspetti di analisi economica, si evidenzia l'attività specifica svolta dalla Regione Piemonte nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2 - *Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali*, approvato con deliberazione n. 71-2770 del 29 dicembre 2015 (come modificata con deliberazione 34-5088 del 22 maggio 2017), finanziato nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2014-2020; il parternariato di progetto è composto per parte italiana dalla Regione Piemonte, rappresentata dalla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore Tutela delle Acque e dal Consorzio Imbrifero Montano Dora Baltea Canavesana (B.I.M.), per parte francese dal Syndacat Mixte Interdépartemental d'Aménagement du Chéran (S.M.I.A.C.), in qualità di capofila;
finalità principale del progetto europeo è la riqualificazione dell'ambiente fluviale nell'ambito di un processo partecipato di "Contratto di Fiume" nel bacino del fiume Dora Baltea; la Regione, in particolare, coordina le attività di valorizzazione e tutela degli ecosistemi fluviali, con il supporto tecnico scientifico di I.P.L.A. S.p.A (Affidamento di Servizi di cui alle D.D. 523/A1604A del 11/12/2017 e D.D. 20/A1604A del 25/01/2018) ed in collaborazione con UniTO - Dipartimento di

Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (Accordo di Collaborazione Istituzionale di cui alle D.D. 256/A1604A del 9/07/2018, D.D. 306/A1604A del 7/08/2018 e D.D. 412 del 13 novembre 2018);
in particolare l'attività prevista in collaborazione con UniTO ha la finalità di aumentare la conoscenza dei servizi ecosistemici perifluviali attraverso la valorizzazione economica degli effetti degli interventi di riqualificazione della vegetazione riparia effettuati nell'ambito del progetto; si tratta, ad esempio, di interventi di costituzione di fasce tampone per la ritenzione dell'inquinamento di origine agricola nonché interventi di miglioramento multifunzionale dei popolamenti forestali.

Considerato che:
UniTO è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla didattica, alla ricerca e all'innovazione; ha specifica competenza in materia di economia dell'ambiente ed ha a disposizione professionalità particolarmente qualificate nel campo dell'analisi dei sistemi tariffari e della valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici;
UniTO - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" ha già collaborato con la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - Settore tutela delle acque per un'attività inerente l'implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione distrettuale e regionale sulle acque;
l'interesse istituzionale di UniTO ad approfondire le tematiche in oggetto è segnatamente riferito alla possibilità di collaborare allo studio ed all'elaborazione di politiche ambientali e territoriali, interagendo con le specifiche competenze della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, avendo accesso a dati utili ai fini di ricerca;
per la Regione Piemonte risulta fondamentale un supporto scientifico alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti ai principi comunitari inerenti la politica dei canoni per l'uso delle acque pubbliche;
l'articolo 10 della legge regionale n. 6/1988 "*Norme relative allo svolgimento di collaborazioni nell'ambito dell'attività dell'amministrazione regionale*" prevede che la Regione, nel quadro dei rapporti istituzionali con altri Enti o Istituti pubblici, soprattutto scientifici e di ricerca, possa attuare collaborazioni anche pluriennali ai fini di studio, ricerca, progettazione e consulenza, sia con il conferimento di specifici incarichi su problemi particolari, sia con la stipula di apposite convenzioni per la disciplina dello svolgimento in comune di attività ed iniziative di promozione scientifica ed applicativa in settori di rispettiva competenza;
l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e l'articolo 22 (Accordi tra amministrazioni pubbliche) della Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "*Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione*" stabiliscono che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
Considerato, inoltre, che:
nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2, come detto, è stata avviata una Collaborazione Istituzionale con UniTO, con compartecipazione alle spese da parte della Regione Piemonte di Euro 46.000,00, di cui Euro 23.000,00 erogati alla sottoscrizione del relativo Accordo ed Euro 23.000,00 da erogare a seguito dello svolgimento delle prime due fasi previste nel programma di attività entro dicembre 2019; per il completamento delle attività previste nel progetto europeo (fase 3) è possibile disporre sul budget di progetto assegnato a Regione Piemonte di un ulteriore importo di Euro 27.000,00;
è interesse della Regione Piemonte proseguire nell'azione di implementazione degli aspetti di analisi economica di supporto alla pianificazione e completare l'attività in corso nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2, con riferimento al tema dei servizi ecosistemici e delle loro esternalità, nonché approfondire l'analisi della metodologia di revisione dei canoni per l'uso di acqua pubblica, introducendo il tema della valorizzazione degli ecosistemi ed estendendo l'analisi

alla valorizzazione economica delle variabili che compongono il canone stesso ed alla sostenibilità da parte dei settori interessati, con particolare attenzione all'uso agricolo ed energetico;
è interesse di UniTO proseguire l'attività di ricerca applicata alle tematiche in oggetto per le proprie finalità istituzionali.
Ritenuto, pertanto, di attivare un Accordo di Collaborazione Istituzionale con UnITO - Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" (EST), per il periodo 2019-2021, sulla base di un Programma di Attività concordato; le modalità e i termini di esecuzione sono definiti nello Schema di Accordo di Collaborazione Istituzionale e nel Programma di Attività dal titolo "Implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione in materia di tutela delle acque" che costituiscono l'Allegato 1 e 2 della presente determinazione; l'Accordo ed il Programma di Attività integrano e aggiornano quanto già sottoscritto tra Regione Piemonte e UnITO nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2, come prosecuzione dell'attività sulla tematica in oggetto.
Richiamata la D.D. n. 384/A1604 del 22.10.2018, con la quale si è preso atto del trasferimento da parte del MATTM (Accertamento d'entrata n. 1933/2018 - cap. 26917) ed è stato disposto, tra l'altro, l'impegno tecnico n. 1557/2019 per l'importo di € 36.600,00 sul capitolo 126104/2019.
Stabilito che l'onere per la compartecipazione alle spese è di un importo complessivo pari ad Euro 50.000,00 ed è imputato, sulla base delle scadenze del debito, per Euro 23.000,00 sul bilancio 2019 e per Euro 27.000,00 sul bilancio 2020.
Ritenuto di impegnare a favore dell'Università di Torino (UniTO) – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" le seguenti spese:
- Euro 23.000,00, per l'anno 2019, avvalendosi delle risorse liberate a seguito della riduzione di pari importo dell'impegno tecnico n. 1557/2019 sopra richiamato;
- Euro 27.000,00 per l'anno 2020, sui capitoli istituiti per il progetto europeo Eau Concert 2, ed in particolare, Euro 22.950,00 sul capitolo 153490/2020 (quota FESR 85%) ed Euro 4.050,00 sul capitolo 153492/2020 (quota CPN 15%). Le relative entrate sono accertate, con il presente provvedimento, per Euro 22.950,00 sul capitolo 28954/2020 (FESR – ente debitore Syndacat Mixte Interdèpartemental d'Aménagement du Chéran -S.M.I.A.C., soggetto capofila) e per Euro 4.050,00 sul capitolo 22132/2020 (CPN), dando atto che tali accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti.
L'importo a favore di UniTO sarà erogato, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:
- Euro 23.000,00 nell'anno 2019 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- Euro 27.000,00 nell'anno 2020 a seguito di conclusione e rendicontazione dell'attività 1) del Programma di Attività, svolta per le finalità del progetto europeo Eau Concert 2.
Preso atto che il Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" dell'Università di Torino opera in regime di esenzione IVA ai sensi degli artt. 1 e 4 del DPR n. 633/72 e s.m.i.; le attività di collaborazione istituzionale fra enti, infatti, per loro natura giuridica, non sono rilevanti ai fini IVA poiché prive del presupposto soggettivo dell'esercizio d'impresa.
Preso atto, inoltre, che tale Accordo di Collaborazione, come chiarito in più occasioni dalla giurisprudenza europea, ha valore purché la cooperazione tra Enti pubblici sia finalizzata ad assicurare obiettivi di servizio pubblico comune agli Enti stessi, in base ad esigenze configurabili come tali e l'accordo sia stipulato esclusivamente tra enti pubblici.
Tutto ciò premesso,
visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 11-1409 dell'11 maggio 2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. - Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;
visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";
vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22.03.2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i." e successivi provvedimenti di integrazione;
vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte";
dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 *"Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*";
determina
- di attivare una Collaborazione Istituzionale con l'Università di Torino (UniTO) – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" – EST (Codice Fiscale 80088230018 e Partita IVA 02099550010) per sviluppare il Programma di Attività dal titolo "Implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione in materia di tutela delle acque"; l'onere per la compartecipazione ai costi per gli anni 2019-2021 è stabilito in complessivi Euro 50.000,00;
- di approvare, a tal fine, lo Schema di Accordo per la Collaborazione Istituzionale con l'Università di Torino – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" e il relativo Programma di Attività, che costituiscono l'Allegato 1 e 2, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione dirigenziale, nei quali sono definiti modalità e i termini di esecuzione delle attività; l'Accordo e il Programma integrano e aggiornano quanto sottoscritto tra gli Enti nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2;
- di ridurre per l'importo di Euro 23.000,00 l'impegno tecnico n. 1557/2019 disposto con D.D. n. 384/A1604A del 22.10.2018 richiamata nelle premesse;
- di impegnare, a favore dell'Università di Torino (UniTO) – Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" - la spesa di Euro 50.000,00 per la collaborazione in questione, nel seguente modo:
- Euro 23.000,00 sul capitolo 126104/2019 (Acc. n. 1933/2018 – cap. 26917) con la seguente con Transazione elementare:
Missione 09 - Programma 09.06
Conto finanz.: U.1.04.01.02.008
COFOG: 05.3
Transaz. Unione Eur: 8
Ricorrente: Non ricorrente
Perimetro sanitario: 3

- Euro 22.950,00 sul capitolo 153490/2020 (quota FESR) con la seguente Transazione elementare:
Missione 09 Programma 09.06
Conto finanz.: U.1.04.01.02.008
COFOG: 05.4

Transaz. Unione Eur: 3
Ricorrente: Non ricorrente
Perimetro sanitario: 3

- Euro 4.050,00 sul capitolo 153492/2020 (quota CPN) con la seguente Transazione elementare: Missione 09 - Programma 09.06
Conto finanz.: U.1.04.01.02.008
COFOG: 05.4
Transaz. Unione Eur: 4
Ricorrente: Non ricorrente
Perimetro sanitario: 3

La spesa è vincolata alle seguenti entrate sui capitoli 28954 e 22132 e di cui si dispone i seguenti accertamenti, dando atto che tali accertamenti non sono stati assunti con precedenti atti:

- Euro 22.950,00 sul capitolo 28954/2020 che trasferirà l'ente debitore Syndacat Mixte Interdèrdepartemental d'Aménagement du Chéran-S.M.I.A.C. (soggetto capofila - Cod. 329723). la Transazione elementare è la seguente:
Conto finanz.: E.2.01.05.01.004
Transaz. Unione Eur: 1
Ricorrente: Non ricorrente
Perimetro sanitario: 1
Tipologia: 105

- Euro 4.050,00 sul capitolo 22132/2020 quale contropartita pubblica nazionale che trasferirà il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Cod. 84657); la Transazione elementare è la seguente:
Conto finanz.: E.2.01.01.01.001
Transaz. Unione Eur: 1
Ricorrente: Non ricorrente
Perimetro sanitario: 1
Tipologia: 101

- di stabilire che l'importo sarà erogato a favore di UniTO, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:
  - Euro 23.000,00 nel 2019 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
  - Euro 27.000,00 nel 2020 a seguito di conclusione e rendicontazione dell'attività 1) del Programma di Attività, svolta per le finalità del progetto europeo Eau Concert 2;

- il restante importo di Euro 13.600,00 (Impegno tecnico n. 1557/2019) verrà reso definitivo se entro il 2019 verrà individuato il beneficiario dell'impegno, qualora non si verifichi quest'ultima condizione, tale impegno tecnico confluirà nell'avanzo vincolato 2019;

- di dare atto che parte dei fondi impegnati con il presente provvedimento sono soggetti a rendicontazione all'Unione Europea.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
(dott. *Paolo MANCIN)*

I Funzionari istruttori:
Alessia Giannetta
Davide Calà

Allegato

Allegato 1

REGIONE PIEMONTE

SCHEMA DI

ACCORDO di COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE

Per la realizzazione del Programma di Attività

"Implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione in materia di tutela delle acque"

approvato con Determina Dirigenziale n. ……. del …….

TRA

Regione Piemonte – Direzione Ambiente, **Governo e Tutela del territorio** (nel seguito denominata Regione Piemonte) con sede in Torino, 10123 - Via Principe Amedeo 17 (Codice Fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012) rappresentata dal dott. Paolo Mancin, in qualità di Dirigente del Settore Tutela delle Acque, (omissis) e domiciliato per il presente Accordo presso la suddetta sede

E

Dipartimento di Economia e Statistica "Cognetti de Martiis" - EST dell'Università di Torino (nel seguito denominata UniTO), con sede legale e domicilio fiscale in Torino, Lungo Dora Siena 100 (Codice Fiscale 80088230018 e Partita IVA 02099550010), nella persona del Prof. Federico Revelli, nella sua qualità di Direttore, (omissis) e domiciliato per il presente Accordo presso la sede del Dipartimento

(UniTO e Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio nel seguito, singolarmente, anche la "Parte" e, congiuntamente, anche le "Parti")

PREMESSO CHE

la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - svolge funzioni di pianificazione in materia ambientale e, in particolare, di tutela e risanamento delle risorse idriche nell'ambito della sua attività istituzionale, in attuazione dei principi della direttiva quadro sulle acque e della conseguente attività di pianificazione regionale e di distretto;

nell'ambito dell'implementazione della Direttiva 2000/60/CE, è tra le competenze della Regione Piemonte concorrere all'implementazione delle Linee Guida nazionali approvate con D.M. n. 39/2015 al fine di implementare gli aspetti di analisi economica di supporto per l'attuazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del fiume del Po (PdG Po); la Regione Piemonte, al tempo stesso, è competente a fissare l'ammontare dei canoni per l'utilizzo di acque pubbliche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

la Giunta regionale con deliberazione n. 27-5413 del 24 luglio 2017 ha approvato il documento dal

Allegato 1

titolo “Verso l’introduzione dei costi ambientali nei canoni di uso dell’acqua pubblica”, nel quale è stata sviluppata una proposta metodologica di revisione della modalità di calcolo del canone;

il decreto del 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni con legge dell’11 febbraio 2019, n. 12, trasferisce alle Regioni la competenza a definire i criteri per l’assegnazione mediante gara ad evidenza pubblica delle grandi derivazioni idroelettriche, per le quali occorrerà prevedere criteri ambientali ed economici in coerenza con la suddette Direttiva europea 2000/60/CE e Linee Guida ministeriali;

la Giunta regionale con deliberazione n. 71-2770 del 29 dicembre 2015, come modificata con deliberazione 34-5088 del 22 maggio 2017, ha approvato il progetto Eau Concert 2 - *Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali* – finanziato nell’ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2014-2020, con finalità di riqualificazione degli ambienti fluviali nel bacino del fiume della Dora Baltea; il progetto è stato avviato nel mese di settembre 2017 e terminerà nel mese di settembre 2020;

nell’ambito del suddetto progetto europeo la Regione coordina in particolare attività di valorizzazione e tutela dell’ecosistema fluviale attraverso l’attuazione del Piano di Gestione della vegetazione perifluviale (PGV) della Dora Baltea; a tal fine sono stati attivati un Affidamento di Servizi all’I.P.L.A. S.p.A (d.d. 523 del 11/12/2017 e d.d 20 del 25/01/2018) ed un Accordo di Collaborazione Istituzionale con UNITO – Dipartimento di Economia e Statistica - EST (d.d. 256 del 9/07/2018, d.d. 306 del 7/08/2018 e d.d. 412 del 13 novembre 2018);

l’attività prevista in collaborazione con UniTO, in particolare, ha la finalità di aumentare la conoscenza dei servizi ecosistemici perifluviali attraverso la valorizzazione economica degli effetti degli interventi di riqualificazione della vegetazione ripariale effettuati nell’ambito di Eau Concert 2, con particolare riferimento agli interventi di costituzione di fasce tampone per la ritenzione dell’inquinamento di origine agricola e di miglioramento multifunzionale dei popolamenti forestali;

è interesse della Regione Piemonte proseguire nell’azione di implementazione degli aspetti di analisi economica di supporto alla pianificazione e, quindi, completare l’attività in corso nell’ambito del progetto europeo Eau Concert 2, con riferimento al tema dei servizi ecosistemici e delle loro esternalità, nonché approfondire l’analisi della metodologia di revisione dei canoni per l’uso di acqua pubblica (DGR n. 27-5413 del 24 luglio 2017), introducendo il tema della valorizzazione degli ecosistemi ed estendendo l’analisi alla valorizzazione economica delle variabili che compongono il canone stesso ed alla sostenibilità da parte dei settori interessati, con particolare attenzione all’uso agricolo ed energetico;

la finalità principale è disporre di idonei supporti metodologici alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di gestione dell’acqua pubblica anche per l’uso “energetico”; tali politiche si inquadrano nella cornice delle strategie generali della Regione Piemonte in materia di Green Economy;

UniTO è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla didattica, alla ricerca e all'innovazione;

UniTO ha specifica competenza in materia di economia dell’ambiente ed ha a disposizione professionalità particolarmente qualificate nel campo dell’analisi dei sistemi tariffari e della valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici;

l’interesse istituzionale di UniTO ad approfondire il tema in oggetto, con specifico riferimento alla dimensione territoriale piemontese, è riferito alla possibilità di collaborare allo studio ed all’elaborazione di politiche ambientali e territoriali, interagendo con le specifiche competenze della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio e avendo accesso a dati utili ai fini di ricerca;

è, quindi, interesse delle Parti proseguire un percorso congiunto di ricerca applicata ed un'attività di collaborazione che affrontino le tematiche declinate nel Programma di attività "Implementazione dell'analisi economica di supporto alla pianificazione in materia di tutela delle acque".

TUTTO CIÒ PREMESSO

TRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Il Programma di Attività "Implementazione dell'analisi economica di supporto alla pianificazione in materia di tutela delle acque", recante il programma di dettaglio delle attività, costituiscono specificazione del presente Accordo di collaborazione istituzionale, che integra ed aggiorna l'accordo sottoscritto nell'ambito di Eau Concert 2, come prosecuzione dell'attività sulla tematica in oggetto.

ART. 2 - OGGETTO

Oggetto dell'Accordo è lo sviluppo di una serie di attività di comune interesse, tra le altre il completamento di quanto previsto nell'ambito di Eau Concert 2, espressamente individuate nel Programma di Attività approvato con D. D. n. ….. del ……..

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Le Parti si impegnano, ognuno per le proprie competenze e in base a quanto previsto nel presente Accordo, a collaborare istituzionalmente allo sviluppo dell'attività di cui all'art. 2 così come descritto nel Programma di Attività.
A tal fine le Parti mettono a disposizione e a supporto del progetto le proprie competenze tecniche e scientifiche e le proprie risorse.

ART. 4 - DURATA E LUOGO di ESECUZIONE

L'Accordo di Collaborazione Istituzionale tra le Parti entra in vigore alla data di sottoscrizione del presente documento ed ha durata di due anni e comunque fino alla conclusione di quanto concordato e inserito nel Programma di Attività. Le attività verranno eseguite prioritariamente presso le sedi della Regione Piemonte e di UniTO.

ART. 5 - IMPEGNI ECONOMICI

I costi delle attività previste dal progetto, necessarie per il raggiungimento del risultato atteso saranno sostenuti congiuntamente.

Sono a carico di UniTO i costi derivanti dall'utilizzo delle proprie attrezzature e dal costo orario del personale strutturato coinvolto.

Sono a carico di Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio i costi derivanti dall'attività del proprio personale; inoltre a titolo di compartecipazione ai maggiori costi di UniTO per lo svolgimento delle attività, la Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio corrisponderà ad UniTO la somma complessiva di Euro 50.000,00.

Le attività oggetto del presente Accordo rientrano tra le attività istituzionali di UniTO e Regione Piemonte e pertanto il sostegno finanziario all'UniTO è escluso dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e s.m.i..

Il contributo della Regione Piemonte ad UniTO sarà erogato, a seguito di presentazione di richiesta di pagamento, con le seguenti modalità:

Allegato 1

- Euro 23.000,00 a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;
- Euro 27.000,00 entro settembre 2020 a seguito di conclusione e rendicontazione dell'attività 1) di cui al Programma di Attività, a completamento di quanto previsto nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2;

UniTO si impegna, comunque, ad effettuare puntuale rendicontazione al termine di ciascuna delle Fasi individuate nel Programma di Attività.

ART. 6 - RESPONSABILI DI PROGETTO E RESPONSABILI DELLE ATTIVITÀ TECNICO-SCIENTIFICHE

Responsabili di progetto designati dalle parti sono:

per la Regione Piemonte dott. Paolo Mancin;

per l'UniTO Prof. Federico Revelli.

Responsabili designati dalle parti per la gestione tecnico-scientifica del presente Accordo sono:

per la Regione Piemonte dott. Davide Calà e dott.ssa Alessia Giannetta;

per l'UniTO dott.ssa Silvana Dalmazzone e dott. Vito Frontuto.

L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera di una delle Parti dovrà essere comunicata con un preavviso di 15 giorni per iscritto all'altra Parte.

ART. 7 - RISULTATI DELLE ATTIVITÀ

Da questa ricerca non è previsto che derivino risultati o invenzioni suscettibili di protezione ai sensi delle leggi sulla Proprietà Industriale/Intellettuale.

Tutti i dati e gli elaborati prodotti in applicazione del presente Accordo restano di comune proprietà delle Parti, UniTO e Regione Piemonte, utilizzabili per le proprie attività istituzionali da ciascuna delle Parti senza necessità di ulteriori autorizzazioni.

ART. 8 - ASSICURAZIONI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative richieste dalle normative vigenti per il proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi dell'altra Parte in esecuzione delle attività del progetto.

Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività del progetto ed è tenuto, prima dell'espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

ART. 9 - RESPONSABILITÀ

Ciascuna Parte si impegna, in esecuzione del presente Accordo, a tenere informata l'altra sulle attività effettuate e ad operare con efficienza e professionalità.

Ciascuna Parte si impegna ad accogliere, in qualità di ospite, il personale dell'altra operante nelle attività oggetto del presente Accordo.

ART. 10 - FORZA MAGGIORE E IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA

Ciascuna Parte si obbliga ad informare l'altra Parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta della prestazione, che non consentono il rispetto degli adempimenti di cui al presente Accordo e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

ART. 11 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli

obblighi oggetto del presente Accordo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto. La risoluzione non ha effetto anche per l'avvenire e non incide sulle attività già eseguite.

ART. 12 – RISERVATEZZA

Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati tecnici, i documenti e le notizie di carattere riservato di cui venissero a conoscenza in forza del presente Accordo.

ART. 13 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Accordo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il Foro competente sarà quello di Torino.

Art. 15 - ATTIVITÀ NEGOZIALE

Le Parti dichiarano espressamente che il presente Accordo è stato oggetto di trattativa interamente e in ogni singola sua parte.

Non trovano quindi applicazione gli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile.

Art. 16 – REGISTRAZIONE

Il presente Accordo perfezionato in forma elettronica sarà soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n° 131 del 26 aprile 1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

Art. 17 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Per la REGIONE PIEMONTE	**Per l'UniTO**
Dott. Paolo Mancin	**Prof. Federico Revelli**
……	……
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005	*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005*

.

Allegato 2

Regione Piemonte – UniTO

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ

"Implementazione dell'analisi economica a supporto della pianificazione in materia di tutela delle acque "

approvato con Determina Dirigenziale n. ……. del …….

Riferimenti normativi e metodologici

Direttiva 2000/60/CE, in particolare art. 9 "Recupero dei costi relativi ai servizi idrici" D. Lgs. N°152/2006;

D.M. 24 febbraio 2015, n. 39 ."Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua.";

Decreto 574 del 6/12/2018 "Manuale Operativo e Metodologico per l'implementazione dell'Analisi Economica";

DM 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione", convertito, con modificazioni, con legge dell'11 febbraio 2019, n. 12;

Guidelines della Comunità Europea WATECO ed ECO2;

European Commission - "Mapping and Assessment of Ecosystems and their services" – 2nd Report – Final, February 2014.

Premessa

La Giunta regionale con deliberazione n. 27-5413 del 24 luglio 2017 ha approvato il documento dal titolo "Verso l'introduzione dei costi ambientali nei canoni di uso dell'acqua pubblica", nel quale è stata sviluppata una proposta metodologica di revisione della modalità di calcolo del canone.

La Giunta regionale, inoltre, con deliberazione n. 71-2770 del 29 dicembre 2015, come modificata con deliberazione 34-5088 del 22 maggio 2017, ha approvato il progetto Eau Concert 2 - *Concertazione e azioni di valorizzazione degli ecosistemi fluviali* – finanziato nell'ambito del Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2014-2020, con finalità di riqualificazione degli ambienti fluviali nel bacino del fiume della Dora Baltea; il progetto, che terminerà nel mese di settembre 2020 prevede, tra l'altro, un'attività di valorizzazione economica dei servizi ecosistemici fluviali; per lo svolgimento di tale azione è stata avviata, nell'ambito del progetto europeo, una specifica Collaborazione Istituzionale con il Dipartimento di Economia e Statistica 'Cognetti De Martiis' (EST) dell'Università di Torino.

In continuità con la metodologia approvata con DGR 27-5413 si rende ora necessario introdurre il tema della valorizzazione degli ecosistemi in corso di sviluppo nell'ambito del progetto europeo, valutare la tematica della valorizzare gli importi dei canoni e dei relativi correttivi e analizzare la

sostenibilità economica dei settori interessati con particolare attenzione all'uso agricolo ed energetico, quest'ultimo alla luce del DM 14 dicembre 2018, n. 135.

Il Dipartimento di Economia e Statistica 'Cognetti De Martiis' dell'Università di Torino ha specifica competenza in materia di economia dell'ambiente ed ha a disposizione professionalità particolarmente qualificate nel campo dell'analisi dei sistemi tariffari e della valutazione economica di beni ambientali e servizi ecosistemici.

Il Programma in oggetto verrà realizzato attraverso l'attività congiunta della Direzione Ambiente della Regione Piemonte e del Dipartimento di Economia e Statistica di UniTO e si articolerà nelle attività di seguito descritte.

Attività generali

L'accordo di collaborazione fra Regione Piemonte e Dipartimento di Economia e Statistica di UniTO ha per oggetto e per obiettivo di fondo l'avvio, in continuazione con lo studio approvato dalla Giunta il 24 luglio 2017 e delle attività in corso di sviluppo nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2, di un percorso congiunto di ricerca applicata che affronti le questioni sotto elencate e fornisca supporto alla progettazione di politiche adeguate e rispondenti alle Direttive Europee in materia di gestione dell'acqua pubblica.

Nello specifico, le attività previste sono:

Attività 1) Valutazione del valore dei servizi ecosistemici in termini di "utilità ambientali", per l'introduzione di tali valori nel sistema dei canoni di acqua pubblica, in relazione ai singoli utilizzi. Occorre in questa fase sviluppare e completare il programma di attività previsto nell'ambito del progetto europeo Eau Concert 2, con particolare riferimento alla "Fase 3 - Valutazione economica delle politiche di riqualificazione di aree ripariali".

Attività 2) Definizione di una metodologia per la quantificazione del valore economico della risorsa idrica derivata.

Attività 3) Quantificazione del canone unitario in relazione a tutti gli usi.

Attività 4) Valutazione, anche economica, dei costi ambientali e delle esternalità positive generati da singoli usi con particolare attenzione all'uso agricolo ed energetico.

Attività 5) Analisi della sostenibilità economica dei diversi settori interessati dall'uso della risorsa.

Fasi operative

Le fasi operative del progetto sono le seguenti:

Fase 1) Valutazione dei servizi ecosistemici.
Sulla base dei dati strutturati forniti dalla Regione Piemonte, UniTO valuterà l'utilità ambientale dei servizi ecosistemici, sviluppando e completando quanto previsto nel progetto europeo "Eau Concert 2", con particolare riferimento alla Fase 3 del programma sottoscritto per il progetto europeo.

Questa fase della ricerca si avvarrà delle altre azioni previste all'interno del Progetto EAU-CONCERT 2 che mirano alla quantificazione agli effetti in termini biofisici degli interventi di

riqualificazione. Nello specifico si farà uso della tecnica del Benefit Transfer che consente di trasferire alle aree oggetto di studio, dopo appropriate assunzioni e correzioni, stime dei valori monetari per servizi ecosistemici ottenute in altri contesti. Maggior rilevanza sarà assegnata agli studi che applicano tecniche di valutazione fondate su costi di ripristino o di surrogazione, spese difensive e funzioni di produzione, secondo le linee guida per la definizione dei costi ambientali e delle risorse naturali della Direttiva 2000/60/CE e del Ministero dell'Ambiente Italiano.

Fase 2) Scelta del modello e quantificazione dei canoni unitari
A partire dal suddetto documento approvato dalla Giunta regionale il 24 luglio 2017, UniTO condurrà un'analisi delle diverse metodologie finalizzate alla valorizzazione di un bene ambientale, per identificare quella più idonea ad assegnare un valore economico al quantitativo di risorsa idrica derivato dai concessionari.
Identificato il modello da utilizzare, UniTO, tenendo in considerazione le simulazioni predisposte dall'Ufficio Canoni del Settore Tutela delle acque, provvederà a proporre una quantificazione degli importi unitari dei canoni per i singoli usi dell'acqua pubblica, ad eccezione dell'uso energetico.

Fase 3) Quantificazione dei costi e delle esternalità positive
Al fine di valorizzare i "coefficienti correttivi", per i vari usi della risorsa, previsti dalla formula di quantificazione del canone dovuto dai singoli concessionari, UniTO effettuerà, sulla scorta delle informazioni fornite dalla Regione Piemonte, un'analisi dei costi ambientali e, ove possibile, delle esternalità positive generati dai singoli usi, per queste ultime, con particolare riferimento all'uso agricolo.

Fase 4) Analisi della sostenibilità economica
Concluse le prime due fasi, sulla base delle elaborazioni dati fornite dall'Ufficio Canoni, UniTO valuterà la sostenibilità economica dei singoli settori produttivi, laddove sia possibile una valutazione sufficientemente omogenea, e, per intervalli di canoni unitari, valuterà gli effetti economici, produttivi e ambientali. Verrà predisposta una simulazione degli impatti sul territorio regionale.

Fase 5) Valutazione economica dell'uso energetico.
L'uso energetico si differenzia dagli altri utilizzi in quanto non vi è una relazione diretta tra quantità di acqua prelevata e parametro sulla base del quale è quantificato il canone (potenza nominale media di concessione); tale relazione è "distorta" dal salto idraulico.
Ne consegue che per tale uso UniTO farà uno studio di eventuali diverse modalità di parametrizzazione di tale canone a valori il più possibili ambientali, ed in assenza, eseguirà una valutazione che terrà conto della redditività dell'uso e relativa sostenibilità economica.
Relativamente all'uso del grande idroelettrico (centrali con una potenza nominale media di concessione superiore o uguale a 3.000 kW) e al comma 1-quinquies dell'art. 11-quater del DM 14 dicembre 2018, n. 135, UniTO effettuerà un'analisi della componente variabile del canone di concessione, congiuntamente all'Ufficio Canoni, analizzando la redditività del comparto del grande idroelettrico e degli effetti che l'uso comporta per l'ambiente.
Verrà eseguita una quantificazione degli impatti sui servizi ecosistemici da parte dell'uso energetico sulla base di 3 impianti campione piemontesi.
Lo studio sarà finalizzato a supportare le strategie regionali per la valorizzazione della produzione idroelettrica in coerenza con gli obiettivi ambientali, energetici e dell'uso razionale della risorsa idrica.

Le attività svolte terranno conto delle linee guida ministeriali riportate nel Manuale per l'Analisi economica e dell'attività di approfondimento dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po e del CREA per l'individuazione sinergica delle misure necessarie all'integrazione

tra le politiche agricole e quelle per le risorse idriche e per l'analisi economica necessaria per l'aggiornamento del Piano di Gestione.
Saranno pertanto possibili incontri di confronto con altri Enti e Amministrazioni (es. MATTM, AdB Po, CREA, etc.) e con gli stakeholders.

Le attività porteranno a una o più Relazioni di Sintesi da utilizzare sia ai fini di divulgazione e pubblicazione, sia come strumento di supporto per le politiche regionali.

Tempistica di realizzazione

La tempistica di realizzazione del programma sarà la seguente:

- fase 1: entro settembre 2020
- fase 2: uso agricolo entro dicembre 2019; altri usi entro settembre 2020
- fase 3: entro dicembre 2020
- fase 4: entro settembre 2021
- fase 5: entro novembre 2021

Partecipazione a riunioni tecniche e di coordinamento

Il programma si attuerà in collaborazione tra Regione Piemonte e UniTO e prevederà la partecipazione a incontri congiunti periodici, in ragione dell'avanzamento delle singole attività e fasi operative. Incontri specifici saranno dedicati al coordinamento delle attività, in modo tale da rispettare la tempistica di realizzazione.

Elaborati

A conclusione delle singole attività o fasi di lavoro, sarà redatta una Relazione di Sintesi condivisa tra Regione Piemonte ed UniTO che, a partire dal lavoro svolto, descriverà la metodologia seguita, i riferimenti (normativi, metodologici, bibliografici, etc.), le basi di dati impiegate, i risultati ai quali si è pervenuti e le proposte operative che ne scaturiscono.